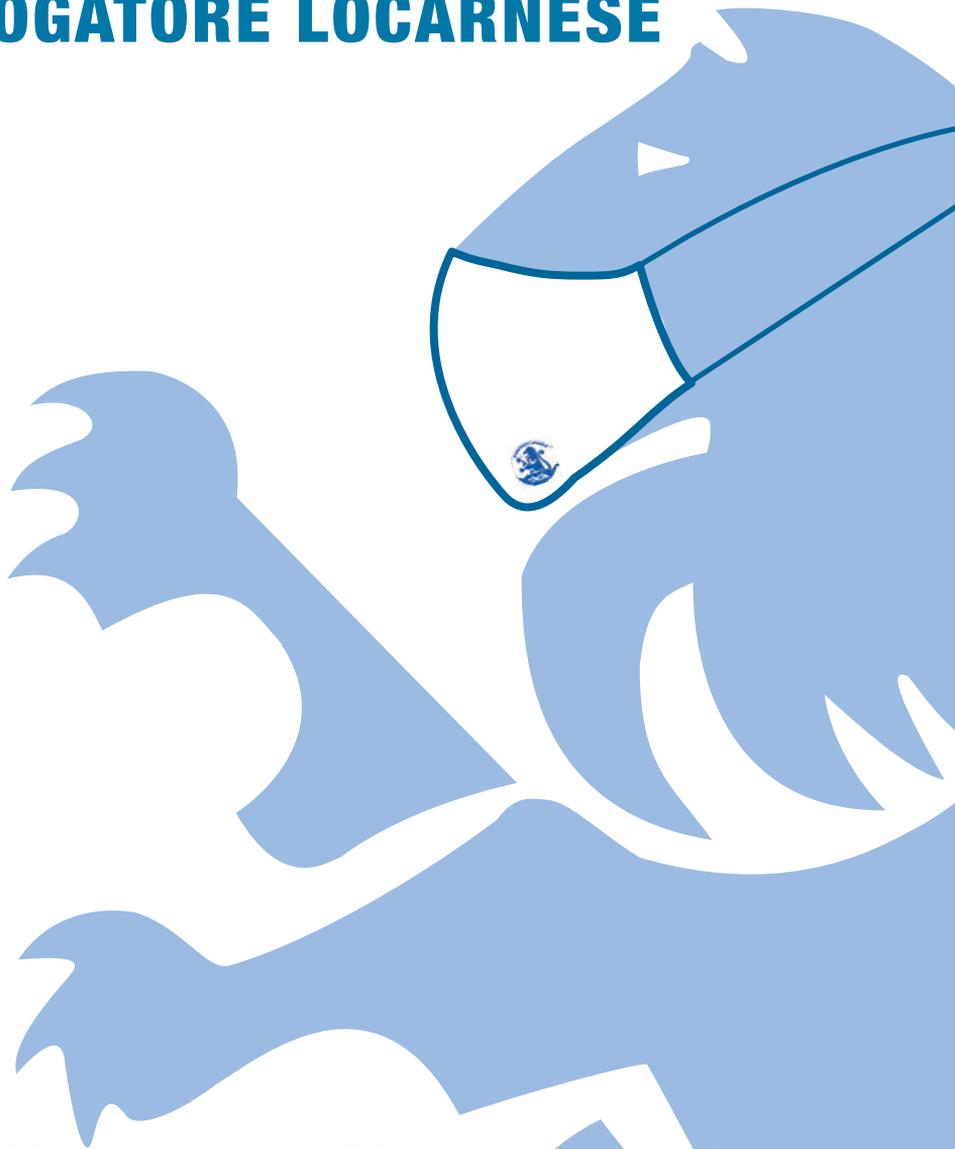


IL VOGATORE LOCARNESE



SOCIETÀ CANOTTIERI LOCARNO

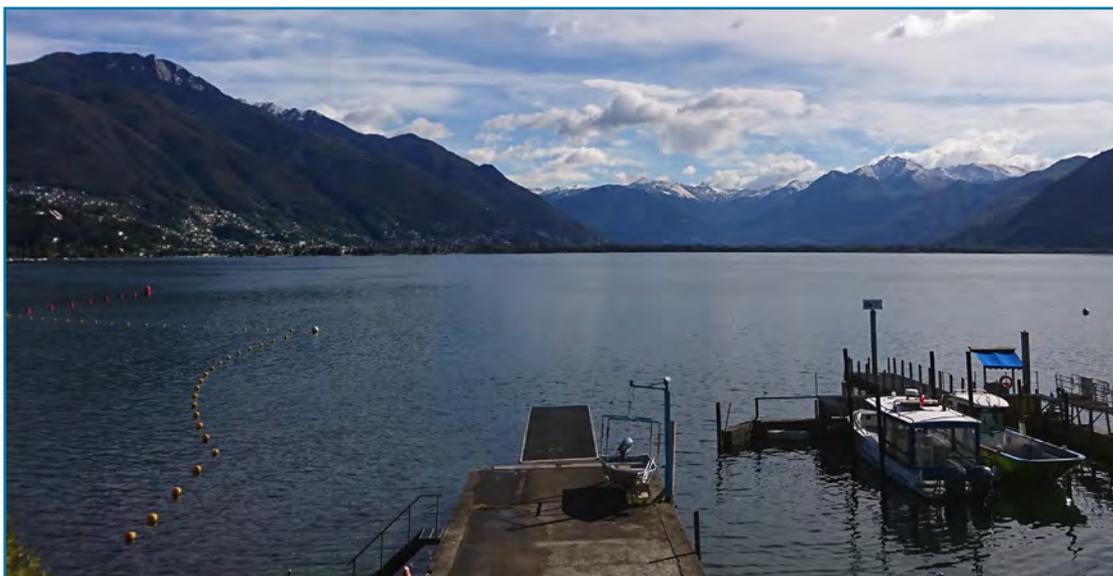
Via al Lido, 6600 Locarno
www.sclocarno.ch
info@sclocarno.ch
facebook.com/societacanottierilocarno
ccp: 65-1447-0

Comitato:

Presidente	Luigi Pedrazzini
Vicepresidente e Comm. Tecnica	Pier Gennarini
Segretaria	Chantal Gianoni
Finanze	Camillo Ossola
Comunicazione	Frida Andreotti
Hangar e materiale	Paolo Frigerio
Hangar e materiale	Christian Guidetti
Eventi	Stephan Bürgi

Commissione Tecnica

Coordinatore	Pier Gennarini
Allenatore Capo	Roberto Cavalli
Preparatore atletico	Juan Mato
Allenatore	Ramon Nessi
Amatori	Francesco Gilardi
Consulente Medico-Sportivo	Giuseppe Mossi



Edito

Cari amici rematori,
l'edizione del Vogatore Locarnese che tenete tra le mani come tante cose in questi ultimi mesi è un po'... *diversa*.

La pandemia COVID-19 ha toccato molteplici aspetti della nostra Società sportiva e non da ultimo anche le uscite del VL.

Gli eventi che hanno avuto luogo alla fine del 2019, previsti per essere inseriti nell'usuale numero di marzo del 2020, non hanno visto la pubblicazione, rimanendo in una sorta di "limbo tipografico".

Da inizio anno e fino all'inizio dell'estate inoltre lo stop forzato dettato dalla situazione pandemica si è logicamente esteso con la cancellazione di tutte le attività SCL ufficiali...

Poco quindi il materiale e pochi anche i contributi che si possono generare in una tale situazione da parte di chi re-

golarmente contribuisce a far vivere il Vogatore Locarnese.

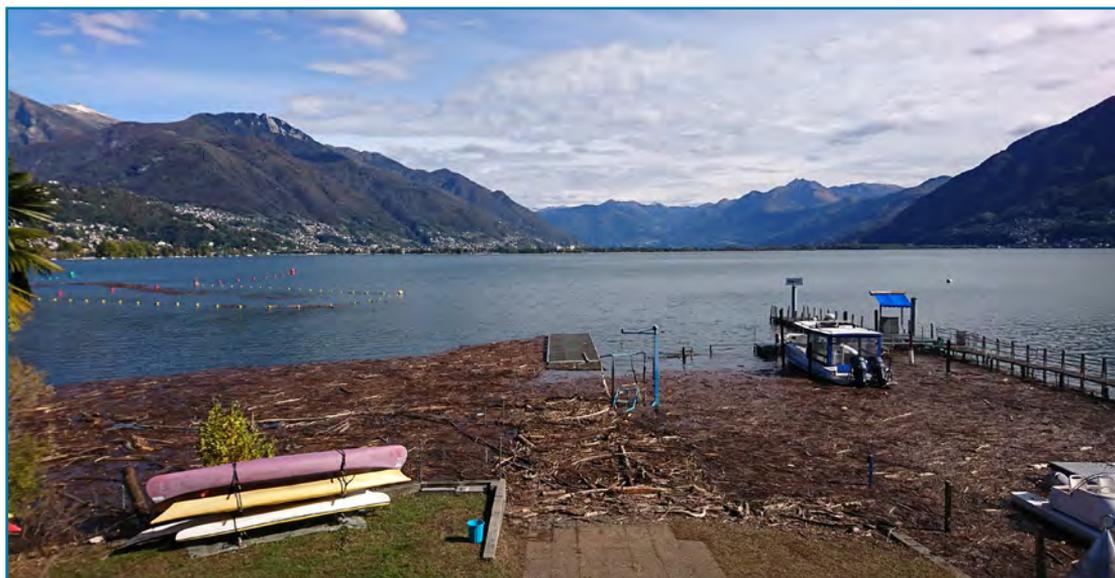
Ho pensato di proporre questi contenuti comunque sia, perché come sapete tra le altre cose il Vogatore Locarnese funge anche da archivio.

Mi scuso quindi se qualche storia e avvenimento saprà ormai un po' di "caffè freddo"!

Tuttavia, se volessimo trovare comunque un lato positivo, in tempi in cui si torna a parlare nuovamente di chiusura e di un eventuale nuovo blocco delle attività della SCL (speriamo di no!), ricordare come erano belli i momenti passati assieme può perlomeno essere di conforto.

Ecco allora il nuovo numero del Vogatore Locarnese. Buona lettura!

Stephan





La parola del presidente

NON SOLO COVID!

Il 2020 verrà inevitabilmente ricordato come l'anno della pandemia: diffusasi rapidamente nella primavera, ha offerto una breve tregua estiva, per poi riprendere a espandersi nel corso dell'autunno.

Ha fortemente condizionato la vita delle persone, delle famiglie, delle aziende e anche delle associazioni culturali, ricreative e sportive.

Abbiamo imparato comportamenti che un anno fa ci sembravano inimmaginabili. L'uomo è un animale a

“...quanta voglia di stringere una mano, di ritrovarci alle cene di Nora...”

fortissima capacità di adattamento e questo tutto sommato ci aiuta a convivere alla meno peggio con il Covid. Ma quanta voglia di stringere una mano, di ringraziare con un abbraccio vero e non virtuale, di ritrovarci alle cene organizzate dal gruppo di Nora.

Anche l'attività sportiva ha pagato dazio, fermandosi completamente in

primavera, accettando importanti condizionamenti in autunno. Il Comitato ha cercato di comunicare tempestivamente e in modo chiaro le decisioni delle autorità e le direttive di “Swiss Rowing”. Non ha sempre condiviso tutto alla lettera, ma è sempre stato convinto che il virus esige una risposta disciplinata da parte di tutte e di tutti e in questo senso ha difeso e fatto rispettare anche le disposizioni che sono sembrate meno efficaci o neces-

“...la proposta del Comitato si inseriva in un processo di rinnovamento necessario”

sarie. E così continuerà a fare, confidando nel senso di responsabilità dei soci!

A un certo punto la pandemia sembrava in grado di condizionare anche il processo di cambiamento tecnico avviato da tempo per dare un nuovo staff di allenatori al club. Alla fine siamo riusciti a organizzare una frequentatissima assemblea nel salone della Sopracenerina che a larga maggioranza ha approvato le proposte del Comitato. Siamo stati contenti per l'esito della discussione, ma non ci consideriamo dei “vincitori”; la nostra soddisfazione è stata legata al fatto che i più hanno capito che la nostra proposta travalicava meriti e demeriti delle persone e si inseriva in un processo di rinnovamento necessario.

Augusto Zenoni è stato e rimane un punto di riferimento per la “Canottieri” di Locarno e il nostro sentimento

“Augusto è stato e rimane un punto di riferimento per la SCL”

di gratitudine è grande e sincero: 40 anni di impegno sono un patrimonio che non può essere cancellato e che sempre accompagnerà nella vita chi con lui ha imparato e perfezionato la pratica del remo, apprezzandone le grandi qualità umane.

Il rinnovamento dello staff tecnico non ha riguardato soltanto la posizione di capo allenatore con l’inserimento di Roberto Cavalli, ma anche i compiti di aiuto allenatore. **Flavio Antognini** ha lasciato con il mese di settembre le sue funzioni: un grazie grande anche a lui per il lavoro svolto nel segno di un forte attaccamento allo sport del remo e alla nostra società. **Alfredo Antognini** ha pure cessato gli allenamenti regolari, ma ha dato al presidente della commissione tecnica Pier Gennarini la sua disponibilità in caso di necessità: un gesto che apprezziamo moltissimo.

Confermato **Juan Mato**, il gruppo degli allenatori ha poi trovato nel giovane **Ramon Nessi** un nuovo entusiasta aiuto allenatore. Auguri a Ramon e un grande grazie a Juan, preziosa presenza nello staff tecnico, anche per la sua costante capacità di perfezionare le sue conoscenze per migliorare la

preparazione atletica dei nostri giovani! Malgrado i condizionamenti pandemici, il nuovo staff guidato da **Roberto Cavalli** lavora con grande impegno e i risultati, per quanto attiene all’interesse di nuovi giovani, sono promettenti! Siamo certi che Roberto saprà confermare le qualità di educatore e motivatore che hanno convinto il Comitato al momento della scelta.

Concludo questo editoriale con una riflessione suggeritami dal lavoro di alcuni amici che durante la chiusura

“Un grande Grazie a Flavio e Alfredo Antognini, per l’immenso lavoro svolto e l’attaccamento al canottaggio e alla SCL”

primaverile delle attività si sono dati da fare per ritinteggiare, pulire, riordinare l’hangar, la palestra, i servizi, le docce, gli spogliatori, la vasca, ecc. Un grande silenzioso e prezioso contributo al nostro club che merita non solo un grazie, ma soprattutto di essere emulato.

Abbiamo talvolta avuto l’impressione che per qualche amico la “Canottieri” siamo tutti noi quando si tratta di remare, sono solo gli altri quando è invece necessario avere cura del materiale, tenere in ordine e puliti i locali, ecc. No! La “Canottieri” è sentimento di appartenenza a un impegno comune che non ha solo tratti sportivi. E per questo è stato bello vedere tantissimi

amici sabato 10 ottobre 2020 ritrovarsi in sede per sgomberare i quintali di legname lasciati dalle acque esondanti del Verbano!

Sarà un Natale diverso, sicuramente meno affollato e rumoroso. L'augurio è che l'intimità imposta dalla pandemia possa aiutarci a riscoprire il vero senso

del Natale: un'occasione per rinascere, dentro di noi e nel rapporto con gli altri.

Buon Feste a tutti

Luigi Pedrazzini



Il Comitato in corpore e Roberto Cavalli (l'unico assieme a Chantal e Frida che ha letto il promemoria sul dress code!), in occasione dell'inizio ufficiale della collaborazione con la SCL in qualità di Allenatore Capo.

Züllig **Boats** ascona - magadino



LA SES È PIÙ TUA

Con 16 posti di tirocinio desideriamo
offrire un futuro ai nostri giovani



Società Elettrica Sopracenerina

www.ses.ch



DIGITAL STUDIO SOUND SA

Audio e Luci per lo spettacolo

6612 Ascona - Svizzera

www.digitalstudiosound.ch

tel: +41(0)91 791 60 03

cell: +41(0)76 375 60 03

fax: +41(0)91 791 60 09

Attention: Gossip!

- A Torino Siria (per l'occasione in compagnia dei suoi "nuovi genitori di giornata" Pier e Giselle, col "fratello adottivo" Stephan) ha girato felicemente tutta la giornata pre-gara di sabato, terminando con una lauta e



apprezzata cena in compagnia di un gruppo di amatori e masters. Girovagando tra strade e piazzette ha pure trovato un'automobilina adatta alla sua taglia!



- Torino quest'anno ha anche visto la partecipazione (finalmente!!!) di una barca di masters tutta nuova. Il 4x capitanato dall'inossidabile Fiorenza, già gloriosa medagliata della SCL, la vedeva in barca con Christian, Alessandra e Francesco. La sfida: cimentarsi con la D'Inverno sul Po'. Preparatosi in modo estremamente diligente, il quartetto ha svolto una bellissima gara, conclusasi con un ottimo 10° posto! Speriamo abbiano lanciato un nuovo trend in seno al gruppo Amatori! Complimenti e speriamo a presto!!!

- Il 22 agosto un gruppetto di Masters, vista l'inagibilità del lago estivo, si è dato appuntamento per una pedalata



in compagnia. Pier propone la meta: si va in Val Morobbia! Una valle stretta e poco frequentata, con una bellissima strada che “rampa”... Sam, Beef (alias Beef) e Pier partono da Locar-



no, Stephan si aggiunge a Giubiasco. Saliti fino a Sant’Antonio, Sam e Beef salutano e tornano (per motivi di tempo, cosa credetel!). Pier invece porta l’ignaro Stephan fino alla fine della valle, all’Alpe Giumello (18km di salita, a tratti ripidissima). Al ritorno stop al grotto a St. Antonio per un mangiata e ritorno a casa, col temporale che fa giusto in tempo a lavare Pier.

• Il 10 ottobre invece la grande protagonista è stata la legna!

Come ormai tanti tra noi sanno, il lago leggermente esondato si è arricchito di legname in grandissimi quantità, che è poi confluito nella nostra piccola baia di fronte all’Hangar. In realtà i veri protagonisti sono stati tutti i soci che si sono rimboccati le maniche, le calzamaglie, si sono muniti di attrezzi e dalla riva o direttamente in acqua hanno reclamato il legname, depositandolo a lato della sede. Il mucchio formatosi lo lasciamo giudicare a voi dalla foto, dicendovi che in acqua ne restava ancora il doppio...

I canottieri ancora una volta hanno di-

mostrato la loro tempra e l’ineguagliabile spirito societario in un momento di necessità! Evviva!



Assemblea Generale 2020

Mercoledì 19 febbraio 2020 in presenza di 42 soci si è svolta l'Assemblea annuale.

Dopo la nomina del presidente del giorno, Nicola Baserga, il Comitato rende subito noto che ritira la trattanda inerente il nuovo allenatore dall'ordine del giorno.

Rapporto del Presidente

Richiamando la nota trasmessa unitamente alla convocazione dell'assemblea il presidente ha dapprima ricordato alcuni aspetti dell'attività del 2019, con particolare sottolineatura per la Festa del 90° del club. Ricordando che in occasione della ricorrenza è stato creato un fondo per l'acquisto di nuove imbarcazioni, il presidente ha

“In occasione del 90^{esimo} è stato creato un fondo per l'acquisto di nuove imbarcazioni”

espresso un po' di delusione per l'importo finora raggiunto (fr. 11'500.-). Nel seguito della sua relazione il presidente ha ricordato i criteri adottati dal comitato per l'acquisto di nuove imbarcazioni; in merito all'utilizzazione delle barche, il presidente ha menzionato l'intenzione del comitato di creare una certificazione delle capacità remiere per permettere l'uso di imbarcazioni competitive per tutti coloro che ne hanno la capacità.

Il presidente ha poi informato sul pro-

getto di una “Marina” che comprenderà la nostra nuova sede. Il Comitato e un team di soci competenti sta lavorando per assicurare alla SCL spazi adeguati.

Il presidente si è inoltre chinato sul processo per la scelta di un nuovo allenatore del club. La decisione del Comita-

“Il Comitato promuove un avvicendamento nella conduzione tecnica del club”

to di promuovere un avvicendamento nella conduzione tecnica del club non sottintende un giudizio negativo verso l'attuale staff tecnico della SCL; esprime la convinzione che è nell'interesse della società realizzare un ringiovanimento personale per poter meglio comprendere e meglio motivare i giovani. Il Comitato ha informato in modo trasparente gli attuali allenatori delle sue intenzioni, ha avviato un concorso pubblico e identificato i migliori candidati. A seguito di imprevisti nelle trattative con la prima scelta, il Comitato continua nella ricerca di un nuovo allenatore per la stagione 20-21. Quando lo avrà trovato provvederà alla convocazione di un'assemblea straordinaria.

Rapporto del Vicepresidente e Commissario tecnico

Pier stila un rapporto dei risultati della squadra competizione che ci ha visti tornare dai CS al Rotsee senza medaglie nonostante alcuni risultati in stagione.

Invita a pensare ai seguenti dati:

- CS 2017: 7 equipaggi
- CS 2018: 6 equipaggi
- CS 2019: 4 equipaggi

La CT non ha potuto rimanere insensibile a questa chiara diminuzione di barche SCL negli ultimi 3 anni. In passato la nostra società si è già confrontata con questo problema ed è sempre corsa ai ripari con azioni mirate. La SCL ha tuttavia sempre messo in secondo piano l'exasperazione pura del risultato agonistico, preferendo anche gli aspetti puramente educativi che uno sport come il nostro può dare. La società prepara comunque al meglio gli atleti/e che vogliono mettersi seriamente in gioco. La CT e il Comitato hanno inoltre lavorato per cercare di aumentare il numero di giovani rematori con sforzi moltiplicati nel 2019. In particolare si è messa in atto una campagna pubblicitaria a tappeto in tutte le scuole medie della regione,

“La CT ha intensificato i rapporti con i genitori e i rematori”

con articoli sui principali quotidiani ticinesi, con l'ausilio dei nostri canali “social” (Sito, Facebook e Instagram) e con la consolidata partecipazione a “Sportissima”.

Identificando nei soci e nelle famiglie una delle principali fonti di pubblicità della nostra società, la CT ha intensificato i rapporti con i genitori e i rematori, pianificando ogni due/tre mesi un incontro dove presentare il lavoro svolto e quello futuro. È stata avviata anche una cooperazione con le associazioni genitori delle varie scuole medie, cer-

cando possibili sinergie.

Ad oggi la SCL può contare su:

10 atleti U15 (8 ragazzi e 2 ragazze)

“Si è promossa una mattinata dedicata alla sicurezza, con l'intervento di vari relatori”

8 atleti U17 (5 ragazzi e 3 ragazze)

3 atleti U19 (2 ragazzi e 1 ragazza)

2 atleti U23 (2 ragazzi)

per un totale di 23 giovani che rappresenteranno la SCL. Incoraggiante la maggioranza degli atleti nelle categorie giovanili.

In vista del nuovo allenatore si è cambiato l'organigramma del settore agonistico. Si è voluto cambiare il sistema adoperato fino all'anno precedente, introducendo la figura dell'Head Coach presente in varie altre società, affiancato dal preparatore atletico e uno o più allenatori, team diretto dal commissario tecnico.

Tra le attività diverse, la CT ha promosso una mattinata sulla sicurezza, incentrata soprattutto sulle regole di navigazione e sull'uso del defibrillatore. Temi trattati da esperti: Comandante della Polizia Lacuale e Esperti SSS (Società Svizzera di Salvataggio).

La squadra competizione ha incontrato il preparatore atletico della Federazione Svizzera di Canottaggio.

La SCL si è occupata dell'organizzazione dei Campionati Ticinesi Indoor di remo ergometro per conto della FTSC e ha curato l'uscita “Fuori Tutti”, all'interno della festa del 90° della SCL.

Con i responsabili del gruppo “Ama-

tori” si sta elaborando una visione generale per migliorare l’offerta dei corsi messi a disposizione dalla SCL. È stata constatata una carenza a livello di proposte di corsi a copertura delle

“Sono previsti diversi futuri lavori alla sala pesi e alla sede in generale”

esigenze dei partecipanti, degli appassionati, di chi vuole progredire per puro piacere e di chi invece vuole progredire per partecipare a competizioni nelle varie categorie.

L’idea di base sarà quella di avere una struttura corsi che possa soddisfare tutte quelle persone che potenzialmente potrebbero avvicinarsi al canottaggio.

Pier Gennarini concludendo ringrazia la squadra competizione per portare il nome della SCL oltralpe e all’estero, i colleghi di CT, gli allenatori e gli Amatori, oltre ai preziosi aiutanti e a Nora per il regolare ed eccezionale aiuto.

Rapporto dei responsabili hangar e materiale mobile

In assenza di Paolo Frigerio, Christian Guidetti fa il punto della situazione.

Nell’Hangar si è fatta una pulizia e breve riorganizzazione. Una nuova barca (4 convertibile) è in arrivo, si riorganizzerà anche l’ordine e i posti barca, oltre ai nuovi bollini. Si sta valutando l’acquisto di un terzo natante e il busino e carrelli hanno avuto una normale manutenzione e alcune modifiche.

La Sala pesi è stata riorganizzata da Juan.

I futuri lavori prevedono:

Una “rinfrescata” agli spogliatoi, docce, sala pesi e i locali che ne necessitano, oltre alla nuova vernice alla vasca e una verifica della zattera.

Christian richiama al significato di “Società”. Si tratta di un’organizzazione di persone che si riuniscono per cooperare a un fine comune. Invita a comunicare tra i membri, per raggiungere lo scopo societario. Invita anche ad ascoltare gli obiettivi, i problemi e difficoltà di ogni membro in qualsiasi momento. Christian richiama la filosofia del canottiere, l’aiuto reciproco che ci si deve prestare e l’ascolto dei membri ricchi d’esperienza. Elenca le aspettative future augurandosi che i giovani si prendano più responsabilità e che si appropriino di più della Società, soprattutto nel pensiero. Continuando, invita gli Amatori ad essere i primi ad avvicinarsi agli altri e ad instaurare un rapporto conviviale. I Master trasmettano a tutti la filosofia del canottiere, la solidarietà e il gioco di squadra e che regalino qualche insegnamento.

Rapporto del responsabile eventi, Vogatore locarnese e sponsoring

Stephan Bürgi torna sugli eventi dell’ultimo anno. Sportissima è stato un successo, grazie anche all’aiuto dei soci. Difficile quantificare il guadagno in immagine e nuovi membri, ma vale la pena.

Passate le celebrazioni del 90esimo da già 5 mesi invita a guardare avanti ringraziando per l’ultima volta le numerose persone che si sono impiegate in diversi aspetti. La cosa più bella da osservare è stato lo spirito di unità che si viveva, lavorando per uno sco-

po comune. Questo lo spirito con cui si andrà avanti.

Gli sponsor vedono una piccola dimi-

“Si richiamano tutti alla filosofia del canottiere e all’aiuto reciproco”

nuizione normale per alcuni mancati rinnovi. Chiedendo la collaborazione e le conoscenze personali dei soci resta positivo per l’anno 2020.

Rinnovando l’invito a partecipare al Vogatore Locarnese, ringrazia chi regolarmente contribuisce con grande impegno. I costi restano sempre largamente coperti dagli sponsor, dando anche un piccolo guadagno alla SCL.

Rapporto della responsabile comunicazione e sponsoring

In assenza di Frida Andreotti, la sua relazione viene letta all’Assemblea.

Frida ringrazia il grande lavoro svolto che ha osservato nel primo anno in Comitato al quale ha dato il proprio contributo in ambito comunicativo in particolare per le celebrazioni del 90esimo e per la giornata di introduzione al canottaggio nonché di consulenza generale anche in termini giuridici. Nel corso dell’anno ha conseguito per la SCL la qualifica di coach G+S, nell’ottica di garantire i contatti tra l’Ufficio dello sport e i monitori e le prestazioni G+S.

Rapporto della segretaria

Chantal Gianoni ringrazia i colleghi e Camillo Ossola per averle facilitato il compito di segretaria in particolare in quest’anno di grandi cambiamenti.

Invita ad annunciare i cambiamenti di informazioni dei soci in modo tempestivo per via mail.

Aperta la **discussione**, Alfredo solleva una domanda a informazione dell’Assemblea, ovvero cosa sia stato comunicato ad Augusto in merito al cambiamento di allenatore. La risposta illustra le comunicazioni e intenzioni con cui sono stati informati tutti gli interessati in modo estremamente aperto.

Altri aspetti verranno toccati in occasione dell’Assemblea Straordinaria che sarà indetta per la nomina del nuovo allenatore.

Noè Mossi interroga i responsabili sul sistema dei “bollini” e sul mancato accordo a poter usare una barca. La risposta illustra come con la nuova struttura (bollino al rematore), il sistema sarà corretto.

Ramon Nessi indica una mancanza di visione di insieme degli allenatori ed invita a trovare delle strategie che per-

“Sportissima e 90^{esimo} sono stati un successo grazie allo spirito di unità”

mettano di creare sinergie tra la preparazione atletica e tecnica.

Noè Mossi invita a tenere in considerazione anche gli atleti e a parlare con essi, chiede più coesione e dialogo tra gli allenatori.

Andràs Gyöngy invita la CT a prendere questi suggerimenti sul serio sin da subito. Lino Ramelli nota i soli 23 giovani, pochissimi nonostante tutto ciò che è stato fatto. Indica che sussiste un problema e chiede di ascoltare i ra-

gazzi. Alfredo Antognini sostiene che la struttura e la comunicazione tra gli allenatori al momento funziona.

“Numerose iniziative per gli Amatori con grande partecipazione e bilancio generale positivo”

L'Assemblea approva i rapporti del Presidente e dei membri di Comitato.

Rapporto finanziario del cassiere

Camillo Ossola presenta il consuntivo dei conti 2019 e il preventivo 2020. La situazione si presenta normalizzata, con un leggero utile. Sono diminuiti i costi e aumentate anche le entrate grazie alle quote sociali e ai ricavi dell'ostello. I costi sono diminuiti dal blocco degli acquisti, mentre le altre spese di esercizio sono insopprimibili. Tra gli attivi il nuovo Fondo Barche ha creato una significativa riserva.

Il preventivo 2020 riprende l'anno precedente, indicando un quadro finanziario positivo, con la fragilità legata a costi fissi inderogabili e ad entrate variabili o non garantite a lungo termine.

Resoconto coordinatore gruppo Amatori

Anna Frigerio-Tadini ringrazia Nicola Baserga per il lavoro svolto prima di lei, stilando un bilancio positivo delle attività svolte nel 2019. Le iniziative sono state numerose e hanno riscontrato sempre una buona partecipazione.

Ringraziando tutti gli amatori informa che i progetti e le idee innovative su cui si lavora sono molte, in uno spirito di passione e collegialità.

In particolare i corsi base base con Albert, Claudia S. e Claudia C., oltre al prezioso aiuto di Denise Gubbi e Filippo Tadini nei corsi di perfezionamento.

Il gruppo Amatori ha preparato e presentato al Comitato un documento



L'ambiente diverso dal solito, che ha fatto da cornice all'Assemblea Straordinaria di giugno 2020.

nel quale espone una serie di possibili misure per migliorare l'offerta SCL, tra cui l'idea di offrire corsi differenziati e la possibilità di un uso più esteso del parco barche per rendere più attrattivo il canottaggio e migliorare il livello di fidelizzazione. Entrerà inoltre in servizio un computer per la registrazione delle uscite che migliorerà la gestione e pianificazione di diversi aspetti legati alle barche.

Nomina Comitato

L'Assemblea Generale rinnova i mandati di Luigi Pedrazzini, Pierluigi Genarini, Stephan Bürgi, Paolo Frigerio e Camillo Ossola, da 3 anni in Comitato.

Modifica statuti

Viene proposta una modifica degli art. 16 e 19 degli Statuti per consentire l'invio di comunicazioni ufficiali per posta elettronica.

Eventuali

Virgilio Congiu: chiede approfondimenti riguardo alla sede.

Peter Schmidle: chiede che la struttura dei bollini venga implementata subito e critica le spese per soli 23 ragazzi se per gli allenatori, ritenendo che la SCL è una società troppo piccola per avere tanti allenatori.

Il Presidente del giorno considerato che non sono presentate ulteriori domande o eccezioni, dichiara chiusa l'Assemblea.

Assemblea Straordinaria 2020

Lunedì 15 giugno 2020 alle 20.00, presso la Società Sopracenerina, Piazza Grande, Locarno, la Società Canottieri Locarno ha tenuto l'Assemblea Straordinaria, presenti 67 soci votanti e 3 non votanti.

L'assemblea è introdotta dal presidente SCL **Luigi Pedrazzini** che porge il benvenuto a tutti i presenti, in particolare gli ex presidenti **Alain Morgantini** e **Daniel Loustalot**.

Lino Ramelli viene nominato quale Presidente del giorno, scrutatori Nicola Baserga e Pietro Guscetti.

Luigi Pedrazzini spiega ai presenti le ragioni che hanno portato il Comitato a proporre lo scioglimento del contratto con Augusto Zenoni e la volontà di assumere un neo allenatore responsabile nella persona di Roberto Cavalli, scelto dopo una procedura di

“Il rinnovo del club mira a risolvere le problematiche emerse negli ultimi anni”

selezione attenta, puntuale e completa. Indica l'importanza di comprendere che il Comitato ha tenuto conto degli interessi del club, della volontà di rinnovo e ringiovanimento dello stesso, avviata con la sua presidenza. Sottolinea come il rinnovo del club non debba essere reputata una questione che vada contro una persona, ma miri a risolvere varie problematiche emerse

*Chantal Gianoni
(adatt. S. Bürgi)*

negli ultimi anni e diventate sempre più evidenti. Sottolinea come sia necessario disporre di un allenatore che al di là delle conoscenze tecniche abbia la capacità di coinvolgere e motivare

“Si ringrazia Flavio Antognini per la dedizione alla SCL negli anni”

maggiormente giovani e amatori, permettendo così al club di crescere sia in termini di numero di rematori che di durata della loro esperienza remiera all'interno della SCL. Il presidente respinge voci e insinuazioni fatte circolare alla vigilia, ribadendo che il Comitato ha agito con piena trasparenza, informando tempestivamente Augusto oltre un anno orsono. Si sottolinea che il Comitato ha agito unicamente con l'intento di salvaguardare e promuovere gli interessi della SCL.

Il presidente ringrazia **Flavio Antognini** che in settembre lascerà la funzione di aiuto allenatore per motivi professionali e famigliari.

Il Vice Presidente e CT **Pierluigi Genarini** illustra le motivazioni che hanno

portato all'Assemblea Straordinaria, il processo e il metodo con cui si è giunti alla proposta del Comitato.

Il presidente del giorno propone di procedere ad una discussione comune, precisando le possibili modalità voto sui due temi in votazione.

András Gyöngy esprime sostegno all'attuale allenatore e precisa alcuni punti della sua mail inviata a tutti i soci. Non si mostra d'accordo con la proposta del Comitato e sottolinea il valore dell'anzianità quale qualità. Sostiene un cambiamento anche in seno alla CT per la mancanza di obiettivi raggiunti, non solo nella figura dell'allenatore.

Alfredo Antognini esprime sostegno all'attuale allenatore, mettendo in discussione le modalità della fine della collaborazione con la società. Ricorda gli importanti risultati sportivi ottenuti e

“Andras esprime il suo disaccordo; Alfredo ricorda gli importanti traguardi raggiunti da Augusto”

reputa la separazione da Augusto ingiusta. Preferisce una integrazione del

LURATI



FREI

MOBILI & SERRAMENTI

Lurati & Frei SA - Via Delta - 6612 Ascona
T. 091 791 23 18 - M. 079 286 22 67
info@luratiefrei.ch - www.luratiefrei.ch

nuovo allenatore da parte di Augusto.

Noè Mossi, letto da Ramon Nessi: esprime sostegno alla proposta del Comitato e sostiene la necessità di una nuova conduzione della squadra competizione con forze giovani e motivate.

Alain Morgantini esprime riconoscenza ad Augusto, ricorda il suo costante sostegno, notando tuttavia come il tempo sia tiranno e gli stimoli

“Noè sostiene la necessità di un cambiamento con forze giovani”

inmancabilmente vengono a mancare anche all'allenatore più competente. Considera come la SCL si trovi ad un bivio e ritiene necessario un cambiamento nell'ottica di nuovi stimoli, idee e possibilità.

Denise Gubbi esprime sostegno all'attuale allenatore, appellandosi alla sua e-mail trasmessa ai soci. Ribadisce la sua opposizione alle modalità di separazione, pur comprendendo le idee di rinnovo espresse dal Comitato

Samuele Martinoni esprime apprezzamento per quanto fatto da Augusto per la SCL e la sua crescita negli anni, reputando tuttavia come occorra oggi un cambiamento.

Ramon Nessi esprime quale giovane sostegno al cambiamento di allenatore responsabile, auspicando una nuova

prospettiva a lungo termine. Sostiene che questo cambiamento sia un'oc-

“Denise comprende le idee del Comitato, si oppone tuttavia al metodo”

casione da cogliere e opportunità di crescita.

Il presidente del giorno, in assenza di ulteriori richieste di intervento, chiude la discussione, presenta i due temi in votazione, che si terrà per alzata di mano.

La prima votazione autorizza la disdetta del contratto di lavoro (46, 9, 4).

La seconda votazione autorizza il Comitato a stipulare un contratto di lavoro con il nuovo allenatore, Roberto Cavalli (45, 7, 6)

Il presidente del giorno prende atto che non sono presentate ulteriori domande o eccezioni e dichiara chiusa l'assemblea straordinaria.

*Chantal Gianoni
(adatt. S. Bürgi)*



Commissione Tecnica

Da marzo di quest'anno la nostra vita quotidiana è cambiata: la socialità, il lavoro, la scuola, il divertimento e l'attività sportiva non sono state più le stesse.

Per quasi due mesi la nostra amata SCL ha dovuto sospendere ogni attivi-

“La stagione delle gare in linea ha subito un grande numero di annullamenti...”

tà a causa del COVID-19; in 90 anni di vita questa è la prima volta (e speriamo sia l'ultima).

La stagione delle gare in linea ha subito un gran numero di annullamenti. Le maggior parte delle gare Svizzere e all'estero a cui normalmente i nostri atleti partecipavano, sono state annullate.

Il quotidiano dei nostri ragazzi è stato di poca vita sociale fisica ma di molta vita “virtuale”. Sedute di scuola a di-

stanza, contatti con amici sui social media e allenamenti “on line” guidati da filmati e dai programmi inviati, rigorosamente sempre elettronicamente, dai nostri allenatori.

Col passare dei mesi abbiamo imparato a convivere con il COVID-19; lentamente abbiamo riaperto la nostra società e con essa sono riprese anche le sedute di allenamento in palestra e sull'acqua.

“Una stagione andata persa, salvata perlomeno dai Campionati Svizzeri in settembre...”

La stagione delle gare però è andata persa. La Federazione Svizzera di canottaggio è riuscita a organizzare, con le relative regole igiene-sanitario imposte dalla autorità federali, un anomalo campionato svizzero.

Il weekend dal 18 al 20 settembre 2020, 590 equipaggi in rappresentanza di 53 società di canottaggio svizzere, si sono date appuntamento sul bacino del Rotsee a Lucerna.

La nostra società si è presentata con 6 equipaggi; ecco i loro risultati:

- Alice Mossi in compagnia di Zoe Botti, Nimue Orlandini e Olivia Negri-notti della Ceresio (medaglia di bronzo in finale A in quattro di coppia nella categoria élite)

- Alice Mossi in compagnia di Zoe Botti della Ceresio (primo posto in finale B, settime su 15 partecipanti)
- Emanuele Branca in singolo nella categoria U15M (5 posto finale B, 11-esimo su 31 partecipanti)
- Giulia Maggini in singolo nella categoria U15F (6 posto in batteria)
- Enea Bruno, Lauro Buffi, Andrea Fasoli e Paolo Lanini in quattro senza categoria U17M (5 posto in batteria)
- Dora Ferretti, Giulia Maggini, Aline Bianda e Siria Ruffetta in quattro di coppia U17F (4 posto batteria)

Ci doveva essere anche Lhamo Crivelli in singolo nella categoria U15F, ma un infortunio a una mano l'ha costretta a dover rinunciare alla gara.

“Alice viene ripagata dei grandi sforzi e sacrifici con una medaglia di bronzo nella categoria élite...”

In una stagione così anomala nessun tipo di commento tecnico rappresenterebbe la giusta visione di questo particolare momento della nostra vita.

Non ci si può però non soffermare sul fantastico Campionato Svizzero di Alice: una medaglia di bronzo nella categoria élite (quella dei “grandi”) e una ottima vittoria in Finale B nella sua

categoria U19F, l'hanno ripagata degli importanti sacrifici degli ultimi mesi; brava Alice.

“La squadra competizione ha dimostrato grande carattere; gli allenatori hanno saputo seguirli nonostante le condizioni...”

“A tutta la Squadra Competizione un ringraziamento per l'impegno che ha messo per rappresentare la SCL ai Campionati Svizzeri 2020 e complimenti a tutti per i risultati ottenuti. In un momento storico che sicuramente rimarrà a lungo impresso nelle nostre menti, avete dimostrato grande forza di carattere allenandovi con grande serietà e grande impegno durante tutto il periodo estivo. Agli allenatori Augusto e Juan, Alfredo e Flavio vada un ringraziamento particolare per aver saputo seguire i ragazzi nonostante le condizioni difficili, dettate da una stagione anomala”.

Pier

Finale, due mezze e via! Interviste a ragazze e ragazzi della squadra competizione

S E C O N D A PARTE

In questa lungamente attesa seconda parte di interviste ai junior, incontriamo alcuni giovani tra i tantissimi che popolano la società in questi giorni. Le interviste sono state fatte una in fila all'altra, in una bella giornata di sole e priva di covid, l'8 marzo 2020.

Simone Serrandi, 13 anni

Simone è un ragazzo veramente divertente. Ha sempre il sorriso stampato e ride sempre e di tutto. Basta metterlo a fianco di Thomas e le risate e le battute non finiscono mai!

Simone, hai un soprannome o un nomignolo?

Mi hanno sempre chiamato Simo, ma per praticità.

Te ne daresti uno?

No, non sono molto affezionato a questi nomi...

Hai un sogno nel cassetto per il futuro?

Ho sempre sognato di buttarmi da un aereo col paracadute, ogni volta che lo vedevo mi dicevo che era veramente una cosa che volevo provare.

Come mai il canottaggio?

Eh, prima ho fatto tanti altri sport. Ho fatto Rugby, nuoto con tutti i corsi di

base e di perfezionamento, poi 2-3 anni di unihockey... Rugby era a Lugano, quindi con le trasferte non riuscivo, ho smesso...

Ma perché picchiavi troppo forte?

Si, mi hanno espulso... (ride)... Mia mamma mi aveva parlato del canottaggio che mi è subito sembrato interessante.

Anche perché non si può colpire nessuno...

Eh si quindi non ci sono espulsioni!

Come ti trovi alla SCL?

Bene! La compagnia è bella e anche alla prima gara a Torino ci siamo divertiti, sul bussino... è andato benissimo ed è un bell'ambiente!

Meglio fare ergometro, vasca o uscire sul lago?

Uscire sul lago! (perché la pongo ancora questa domanda? NdA)

“... quando remo con Thomas e vediamo un altro doppio dobbiamo superarli ad ogni costo!”

L'ergometro guardi sempre uno schermo e vasca no... Mentre uscire sull'acqua è molto più bello.

Uscita tranquilla sul lago oppure gara al massimo?

Dipende! Perché ad esempio quando sono con Thomas e vediamo un altro

doppio dobbiamo superarli al 100%, sì o sì. Ci si spinge a vicenda.

Hai una barca che preferisci?

Io preferisco il Moscendrin perché è più largo e mi dà sicurezza... Mentre il Tas e Rema è molto fine e salirci mi mette ansia!

“La prima gara è andata malissimo... ci hanno sorpassati tutti, alla velocità della luce...”

E il compagno di barca perfetto?

Thomas! È anche divertente e simpatico!

Si ma non solo perché è da parte a te...

Sì, perché è davanti a me e mi sta guardando!

Cambiamo tema, hai un piatto preferito?

Io preferisco la pasta al pesto, tutta la vita!

Pesto tradizionale, verde? Fatto in casa?

Ovvio, fatto dalla nonna!

Hai una cattiva abitudine?

Sarà l'adolescenza ma a volte faccio fatica a controllare i miei scatti d'ira e quindi vado in escandescenza facilmente.

Una idea pazza che vorresti esser realtà?

Sì, che Thomas abbia i capelli marroni! (e se la ride)

Hai fatto le prime gare, che impressioni hai avuto?

Allora, è proprio andata male, ma proprio malissimo! Io continuavo a dire “Thomas, vai più veloce!” Vedevo che ci passavano tutti da parte alla velocità della luce...

Ma Thomas non è d'accordo, magari stava andando al massimo...

Non mi sembrava! Faceva troppa pausa respirando...

“... ho fatto diversi sport prima, ma non trovo qualcosa che facesse al caso mio...”

Guarda che dopo intervisto lui, magari dice tutto il contrario!

Eh sì, speriamo di no!

Thomas Thommen, 14 anni

Thomas, hai un soprannome, o quale ti daresti?

Mi chiamano Tonno ma anche solo Thommen... ma non mi darei un soprannome.

Hai un sogno nel cassetto per il futuro?

Non so... sinceramente avere una bella vita... c'è ancora tanto da fare, non saprei!

Come mai il canottaggio?

Ho fatto diversi sport, Tennis, calcio, basket, ... ma non trovavo mai il mio sport giusto.

“...qui alla canottieri è bellissimo, mi trovo benissimo. Poi con Simone siamo diventati subito amici...”

Poi mia mamma mi aveva proposto di venire a provare il canottaggio e così ho subito incontrato Simone e siccome andiamo anche a scuola assieme siamo subito diventati amici.

E come ti trovi alla canottieri? Com'è l'ambiente?

Benissimo, è bello venire qua tranquilli, anche se vivo a Tegna, prendere il treno è un po' complicato ma ci si diverte sempre.

Meglio fare ergometro, vasca o uscire sul lago?

Uscire sul lago... ma dipende un po' dal tempo.

Ma anche meglio di vasca?

No, vasca è bruttissima...

Uscire sul lago è bellissimo, quando stai remando e ti scorre l'aria sulle braccia... Quei piccoli momenti di pausa, anche se dopo ti gridano addosso! ;-)

Meglio uscita tranquilla o gara al massimo?

Uscita tranquilla. C'è momento e momento ma generalmente preferisco le

uscite tranquille.

La barca che preferisci?

Il doppio, e in particolare il Concorde.

Ora purtroppo Simone è seduto da parte a te e quindi sei obbligato a scegliere lui... ma il compagno di barca perfetto?

Sì, con Simone ci divertiamo sempre... ogni piccola cosa che troviamo...

Simone: non me la prendo eh!

No, ogni piccola cosa che io e lui possiamo trovare da fare in barca è sempre divertente. Ci divertiamo veramente sempre!

E hai un piatto preferito? Una cosa che mangi con piacere?

“...ogni cosa che Simone ed io troviamo da fare, in barca o fuori, è sempre divertentissima...”

Dipende, mi piace tantissimo la pasta e al pesto rosso ma in generale ci sono tante cose. L'importante è che ci sia tanto da mangiare!

Hai una cattiva abitudine?

Sì, mi mangio le unghie!

E una cosa pazza che vorresti fosse realtà?

Non so, che si potrebbe realizzare? Mi piacerebbe viaggiare alla velocità della luce!

Le impressioni dalle prime gare?

Abbiamo fatto Torino, era la prima volta... Ma non è andato benissimo.

Non sapevamo bene come era.

Juan ci ha incoraggiati un po' dicendo

“...a Torino era la prima gara e Juan ci ha incoraggiati ma non è bastato, ci hanno superato subito...!”

che bisogna provare ma non è stata una buonissima gara.

E la partenza come è andata? Successo qualcosa?

(ridono sia Thomas che Simone...)

A parte che ci hanno superato subito per fortuna non ci sono stati problemi.

Ringrazio i simpaticissimi “amici della pasta al pesto” Thomas e Simone per la loro spontaneità e simpatia coinvolgente!

Quella con i due ragazzi è stata una chiacchierata decisamente allegra e che mette di buonumore, proprio come lo sono sempre loro!

Thomas e Simone sembrano andare sempre d'accordo, non fosse per il colore del pesto!

Alla prossima intervista! S.





Attività gruppo Amatori

Cari canottieri, questo articolo sarebbe dovuto arrivare ad allietarvi nelle vostre case a marzo-aprile 2020...ora sappiamo che invece in quel periodo la nostra vita quotidiana cambiava come non avremmo mai pensato possibile a causa del Covid-19. Se l'estate ci ha permesso una certa normalità, mentre scriviamo (ottobre 2020) ci stiamo purtroppo affacciando a un secondo picco di contagi. Questo articolo quindi riflette un po' gli alti e bassi di questa pandemia: abbiamo deciso di non cambiare le parti iniziali già scritte, che speriamo vi faranno tornare alla mente tanti ricordi piacevoli, con l'augurio a tutti noi che presto potremo tornare a divertirvi insieme in maniera più spensierata!!! A&S

Nonostante la stagione invernale, le attività della SCL non rallentano e i nostri soci sembrano essere addirittura particolarmente invogliati dal lago generalmente calmo di questa stagione e dalle temperature relativamente miti. Infatti le uscite ufficiali del fine settimana sono sempre ben frequentate, e a partire da gennaio 2020 gli appunta-

menti settimanali diventano addirittura tre. Oltre al sabato e alla domenica, tutti i soci interessati possono ora uscire anche il mercoledì verso mezzogiorno. Un grazie di cuore a tutti i responsabili che mettono volentieri a disposizione un po' del loro tempo per organizzare queste uscite per tutti!

“Un 4 misto nato un po' per caso si presenta a Torino guadagnandosi un ottimo 10° posto! ...”

Per quanto riguarda gli eventi invernali tradizionali, la regata del Panettone sul Ceresio, inizialmente prevista per domenica 17 novembre, quest'anno è stata purtroppo prima rimandata e poi cancellata per via delle condizioni meteo avverse. Questa regata continua a riscuotere scarso successo tra gli amatori SCL, che non sembrano esse-



re particolarmente stimolati dall'aspetto agonistico del nostro sport. Però le cose potrebbero sempre cambiare, e infatti quest'anno Fiorenza, Francesco, Christian, e Alessandra decidono di cimentarsi per la prima volta nella regata **"D'Inverno sul Po"** che si è tenuta sabato 8 febbraio. Con una decisione nata un po' per caso, tanto per provare l'esperienza di una vera gara, i nostri partecipano in categoria 4 misto, e oltre tutto con una barca piuttosto pesante "il Volta" tanto per massimizzare lo sforzo! Ma alla fine si guadagnano un decimo posto di tutto rispetto e un sorriso a tutto volto che magari potrà invogliare qualcun altro a "osare" una competizione.

Domenica 15 dicembre l'uscita annuale alle **Isole di Brissago** è un vero successo, con molte persone che si presentano di buon mattino alla SCL

con tanta voglia di condividere una bella remata. Malgrado una buona organizzazione e una formazione degli

"Il giro alle isole di Brissago, nonostante gli imprevisti, è sempre un evento attrattivo... anche per lo splendido brunch!"

equipaggi pensata a tavolino per essere idonea ad ogni livello, all'ultimo momento ecco l'imprevisto che porta a cambiamenti repentini. Due partecipanti hanno un piccolo problema d'orario (anche le sveglie dei migliori supporti tecnologici non funzionano senza la carica della batteria!) e così in poche decine di minuti dobbiamo rimescolare equipaggi e barche. Ma passati questi primi attimi di scombussolamento, le ottime condizioni meteo ci permettono



Sin.: i 4 di Torino, Fiorenza, Christian, Alessandra e Francesco. Sopra: il grande team a Campra!

di compiere il percorso senza difficoltà e la giornata si rivela un momento sociale e sportivo molto piacevole. Ovviamente l'attrattiva dell'uscita è anche aumentata dalla prospettiva dello splendido brunch di Natale in sede, organizzato da Chantal e Denise. In inverno non ci facciamo mancare

“La sicurezza viene nuovamente affrontata con una mattinata ricca di esperti in diverse materie”

anche altre attività meno rematorie, spontaneamente organizzate dai nostri soci (di nuovo grazie a tutti, l'entusiasmo e l'energia delle singole persone che si mettono a disposizione per organizzare attività per tutti sono veramente il cuore pulsante della nostra società). Ricordiamo per esempio

la **Giornata di sci di fondo** di domenica 19 gennaio a Campra, organizzata da Fulvio e Claudia. Almeno per quanto riguarda le sottoscritte (Silvia e Anna), magari non abbiamo imparato a sciare, ma sicuramente abbiamo imparato benissimo dove si trovano i muscoli adduttori, e anche per quanto tempo possono far male quando sono poco allenati! Muscoli a parte, la giornata è stata davvero meravigliosa, tra la neve, le montagne, e un bel pranzo abbondante in buona compagnia. Tra gli eventi sociali non mancano ovviamente le cene della Nora come la mitica Pasta e fagioli di domenica 9 febbraio che quest'anno si è fatta un po' attendere causa un periodo di inagibilità della cucina della nostra sede, e le cene dei segni zodiacali organizzate dai soci, per esempio la cena a base di formaggio dei Sagittari di giovedì 5 dicembre.



Il numeroso gruppo che ha preso parte all'uscita alle Isole di Brissago, con ricco Brunch!

Continuano poi gli eventi dedicati alla sicurezza sul lago e al miglioramento della tecnica. La **Mattinata sicurezza** si è tenuta sabato 23 novembre, organizzata da Pier e Francesco, con l'intervento di esperti in materia. In particolare, la sicurezza nel canottaggio è stata discussa da Daniel Loustalot, a cui è seguito l'intervento di Marcel Luraschi, della polizia lacuale, che ha spiegato le regole di navigazione per i canottieri (traiettorie, segnaletica, precedenza). Per finire Rinaldo Barloggio, Esperto SSS, e Andrea Ronchetti, Presidente SSS, hanno illustrato l'utilizzo del defibrillatore. Al termine della mattinata, Giselle ha preparato un delizioso aperitivo per tutti i presenti. La partecipazione purtroppo non è stata molto ampia (solo 16 i presenti): vista l'importanza dei temi trattati, ci auguriamo che questo possa migliorare alla prossima occasione.

In tema miglioramento della tecnica, Denise Gubbi continua il suo impegno nell'organizzazione dei **corsi di perfezionamento**, e venerdì 18 ottobre (con l'aiuto di Nicola e Filippo) ha presentato una serata dedicata alla tecnica, utilizzando anche alcuni video dei

nostri rematori in azione.

Da notare anche che grazie a Fulvio il nostro club ha ricevuto un nuovo computer che verrà utilizzato per in-

“Tra cene ed eventi futuri, la stagione in arrivo si preannuncia già molto densa!”

serire i dati delle uscite sul lago. Per questa nostra modernizzazione ringraziamo anche Peter S. che ha indicato il software da utilizzare, Pier e Filippo per programmazione e installazione del computer e il maestro del legno Christian per la preparazione del supporto. Per finire possiamo anticipare che la stagione estiva in arrivo si preannuncia già molto densa di eventi rematori e sportivi in generale, e anche di cene, gite sociali e altro. Quindi controllate le vostre e-mail per aggiornamenti e arrivarci al prossimo giornalino!

- -

Purtroppo sappiamo ora che uno degli eventi principali della nostra stagione estiva 2020 è stato...il lockdown. La



RIGAMONTI.ch
tunneltech

nostra SCL è rimasta chiusa per diverse settimane (fino a giugno) e, aggiungendo al danno la beffa, proprio in un periodo di giornate soleggiate, tiepide e con un lago piattissimo che sembrava solo aspettare noi! Durante questo periodo di chiusura diversi membri del comitato, allenatori, ragazzi e amatori si sono adoperati per dare un nuovo look alla sede, e anche l'hangar e la vasca hanno ricevuto la loro strigliata, quest'ultima con tanto di specchi nuovi forniti da Fulvio.

“Per il lockdown abbiamo dovuto rinunciare a diversi eventi, ma abbiamo presto potuto riprendere le attività ”

Purtroppo abbiamo dovuto rinunciare a diversi eventi interessanti, come la gita a San Bartolomeo o quella a St. Moritz, per non parlare delle numerose cene previste! Ma per fortuna questo periodo critico non è durato molto, e durante l'estate abbiamo potuto riprendere piccoli eventi, anche se sempre nel rispetto delle nuove regole di igiene e sicurezza che purtroppo abbiamo dovuto imparare rapidamente. E così, se anche le mitiche cene della Nora sono state sostituite da piccoli **pic-nic in terrazza**, l'importante è poter stare insieme a condividere qualcosa di bello, qualcosa che in questi giorni non è più così scontato. Ricordiamo anche la bella **gita in montagna nel Gambarogno** organizzata a luglio da Fulvio e Claudia, e il **Caffè da Noè**, Fabienne e Nicola di fine estate.

Per finire il 18 ottobre 2020 si è svolta la bellissima **remata a San Bartolomeo** (sede della Canottieri Cannobio), organizzata da Anna. Per fortuna il tempo collabora, nonostante qualche legno sul lago a causa delle abbondanti piogge delle ultime settimane, e a parte un po' di vento e qualche ondata in mattinata, la giornata è tiepida e soleggiata. I colleghi della canottieri ci accolgono sul prato con caffè e un abbondante ristoro, e il ritorno alla SCL è piacevole e senza imprevisti. Purtroppo però con l'arrivo dell'autunno e di temperature più fresche che obblighiamo a passare più tempo al chiuso anche la pandemia ha ripreso vigore, e quindi ci ritroviamo a dover cancellare il pranzo che ci aspettava in sede, e optiamo per un piccolo aperitivo in terrazza organizzato da Nora e Denise, grazie! Anche se costretti a convivere con mascherine, distanze e disinfettanti, l'importante è che ci siamo potuti godere questa giornata bellissima tutti insieme, e domani... si vedrà!

Buone remate, ma sempre in sicurezza, sul lago e fuori.

Silvia e Anna

*In foto, dall'alto, sin. verso destra:
Il “Caffè da Noè”, con i rematori ospiti di Fabienne, Nicola e ovviamente Noè a Rivapiana.*

Canottieri in montagna nel Gambarogno.

La terrazza torna a vivere nel rispetto delle norme che impongono di imbandire le tavole con cose buone.

Il gruppo della soleggiata gita a S. Bartolomeo, sede della Canottieri Cannobio.



Scopriamo i nostri vogatori Amatori



Nome: Claudia Calore & Fulvio Gulslandi

Età: 52 anni + 7 (l'età delle signore non si dice!)

Origine: Entrambi Italo-Svizzeri, nati in Svizzera (Claudia a Zurigo e Fulvio a Lucerna), da genitori italiani.

Lingue: Italiano, Tedesco, Francese, Inglese, Cinese ormai dimenticato e anche un po' di Brasiliano completamente dimenticato!

Claudia e Fulvio sono approdati alla SCL nel 2015, e da allora si sono subito distinti per il loro sorriso sempre pronto, la loro disponibilità, la loro voglia di stare insieme, di proporre

cose nuove e ovviamente di remare. Entrambi membri molto attivi della canottieri, dobbiamo a loro tanti momenti belli passati insieme, tra remate, gite in montagna (Fulvio), corsi principianti (Claudia) e anche parecchie "costinate"! Siamo particolarmente lieti di questa intervista, che abbiamo dovuto rimandare più volte a causa di interfe-

“Siamo particolarmente lieti di questa intervista, che abbiamo dovuto rimandare più volte a causa di diverse interferenze...”

renze non particolarmente gradite di picchi di Covid-19 e chiusure varie... ma stiamo imparando a gestire anche quelle.

Cari Fulvio e Claudia, eccoci finalmente per la vostra intervista, raccontateci un po' di voi, come vi siete conosciuti?

Claudia: Io ho lavorato in banca per tanti anni, ma a un certo punto ho voluto cambiare e nel 2000 sia io che Fulvio lavoravamo per la Schindler a Ebikon. La Schindler a mezzogiorno offriva un corso di Tae Bo, che frequentavamo entrambi. Fulvio si metteva sempre dietro di me, e commentavamo gli esercizi, e ogni tanto ci scappava qualche...occholino (Fulvio aveva ancora tanti capelli!). Io ero sempre l'ultima a uscire, e un giorno lui mi ha aspettata e io allora sono andata da lui e mi sono presentata, parlandogli in tedesco. Dopo tre parole non solo ho capito subito che era ticinese,

ma il mio cuore già batteva forte per lui. Così lui mi ha invitata a cena a casa sua, e da allora siamo sempre rimasti insieme.

Fulvio: Le cose all'inizio non erano semplici, perché io stavo per partire, e sarei dovuto andare a vivere per tre anni in Brasile, a São Paulo, per la Schindler. Per fortuna Claudia aveva già deciso di venire con me, ma alla fine tra il visto che non arrivava, vari cambiamenti nella ditta e altro ho deciso di lasciare tutto e mi sono licenziato. Così in Brasile siamo andati lo stesso, ma per conto nostro e per cinque settimane sempre con lo zaino in spalla: è stato sicuramente un bel modo per conoscerci all'inizio di una relazione! Poi siamo tornati in Svizzera tedesca, io ho lavorato per un paio d'anni alla Alcatel, ma poi sono tornato alla Schindler perché il lavoro era più interessante.

Claudia: Io nel frattempo avevo fatto un corso di Ayurveda practitioner e

“In Brasile ce ne siamo andati per conto nostro, sacco in spalla per 5 settimane”

avevo già il mio studio e la mia clientela, quando è arrivata la Cina...

Giusto, avete vissuto per 6 anni e mezzo in Cina, a Shangai (in due tappe)...

Fulvio: Esatto, anche questa è stata un'opportunità che mi ha dato la Schindler e che abbiamo deciso di

prendere. Era il 2006 e Claudia era appena tornata da uno stage di Ayurveda di tre mesi in India, quando ci

“Appena tornata da 3 mesi in India, ci ritroviamo con le valigie in mano, alla volta della Cina!”

siamo trovati di nuovo con le valigie in mano e in partenza per la Cina.

Claudia: L'inizio è stato davvero traumatico: siamo arrivati senza valigie perché ce le avevano perse e faceva un freddo terribile, anche in albergo. Anche la comunità occidentale non era esattamente lì ad aspettare me, ci vuole tempo per creare amicizie e rapporti duraturi.

Fulvio: Per me chiaramente al lavoro era un po' meglio per quanto riguarda i rapporti umani, ma ricorderò sempre il tassista del mio primo giorno di lavoro: ho provato a dirgli dove volevo andare, ma lui non capiva niente, e io nemmeno! Doveva essere un percorso di 20 minuti, ma dopo tre quarti d'ora eravamo ancora in giro. Da allora sia io che Claudia ci siamo messi subito d'impegno per imparare il “survival cinese”, almeno per gli aspetti essenziali della vita di tutti i giorni.

E poi vi siete sposati...

Fulvio: In realtà abbiamo dovuto organizzare il matrimonio due volte: la prima volta doveva essere il 30 maggio 2008, ma io tornavo dall'India, dove ero andato per lavoro, il mattino del-

lo stesso giorno, e ovviamente l'aereo da Mumbai non è partito per via di un problema tecnico. E quindi ho dovuto passare la notte a Mumbai e niente matrimonio. Poi ci abbiamo riprovato (questa volta con successo!) il 4 giugno 2008.

“Il matrimonio lo abbiamo dovuto organizzare in due volte. Il primo tentativo è stato annullato da un volo mai partito”

Come siete arrivati al canottaggio?

Claudia: Eravamo da poco stati in vacanza in Australia, dove avevamo provato delle canoe, e ci era piaciuto molto. Poi al ritorno in Ticino io dalla finestra vedevo ogni sabato mattina queste barche che passavano remando sul lago, e mi sembravano bellissime. Per caso poi ho incontrato Petra (conosciuta in Cina) che mi ha presentato sua mamma Hilde. Mi ha dato l'indirizzo di Germano, e da allora eccomi qua!

Fulvio: Claudia era assolutamente entusiasta del canottaggio, fin da subito, esisteva quasi solo quello e continuava a parlargliene, per cui alla fine ho fatto il corso anche io. Ci piaceva talmente tanto che una volta abbiamo perfino pagato per cambiare un volo e rientrare a casa in tempo per remare!

Claudia, tu ti sei anche presa carico del corso principianti (insieme

a Claudia S. e Alberto), che prima era gestito da Germano.

Claudia: Sì, ho fatto anche il corso G+S per questo, e devo dire che il corso principianti mi piace moltissimo. All'inizio ero un po' insicura, e ho avuto bisogno di un po' di tempo e di esperienza, ma ora comincio davvero a sentirmi a mio agio. Ovviamente anche l'aiuto degli allenatori è sempre di grande supporto.

Cosa vorreste raggiungere nel vostro futuro di “canottieri”?

Fulvio & Claudia: L'ambizione di migliorare la tecnica c'è sempre!

In questo periodo di Covid-19, come avete vissuto il lockdown (sperando che non ce ne sia mai più un altro)?

Fulvio: Per il lavoro non è stato il massimo, e spero che non ricapiti, ma

“Durante il Lockdown Claudia ed io abbiamo approfittato per goderci la montagna”

io e Claudia siamo rimasti “bloccati” in Svizzera tedesca per tre mesi. Ne abbiamo approfittato per goderci la montagna. Nel periodo del lockdown abbiamo camminato 500 km!

Claudia: Anche io spero che non ce ne sia un altro, ma potevo vedere Fulvio tutti i giorni, quindi era bello! Ti rendi proprio conto che alla fine basta davvero poco per vivere bene.

Cos'altro vi piace fare quando non remate?

Fulvio & Claudia: Montagna! Sicuramente camminare e poi tutto quello che si può fare sulla neve, ciaspole, slitta, sci di fondo...

Un momento bello alla canottieri. E uno brutto, o qualcosa che vi piacerebbe migliorare.

Fulvio: Una cosa che mi piace molto alla canottieri sono le cene! Quelle della Nora, quelle 'extra' come quelle dei segni zodiacali e anche quelle spontanee. Mi piace l'ambiente, si sta bene insieme. Mi piace molto anche la grande varietà di persone interessanti che abbiamo in società, è qualcosa di assolutamente speciale.

Claudia: Sì esatto, anche io sono d'accordo. E poi la SCL mi ha aiutata davvero molto ad ambientarmi nuovamente al rientro dalla Cina, ero un po' persa, non era facile.

Fulvio: Forse mi piacerebbe riuscire a migliorare l'integrazione e lo scambio tra i diversi "gruppi" della canottieri,

tipo i giovani e meno giovani. È normale che un minimo questi sotto-gruppi si formino, ma mi piacerebbe abbattere tutte le barriere e le divisioni.

“Mi piace molto la grande varietà di persone interessanti che abbiamo in società”

L'ultima domanda di rito: la vostra barca preferita?

Claudia: In questo momento mi piace moltissimo il Tas e Rema.

Fulvio: La mitica Maggia!

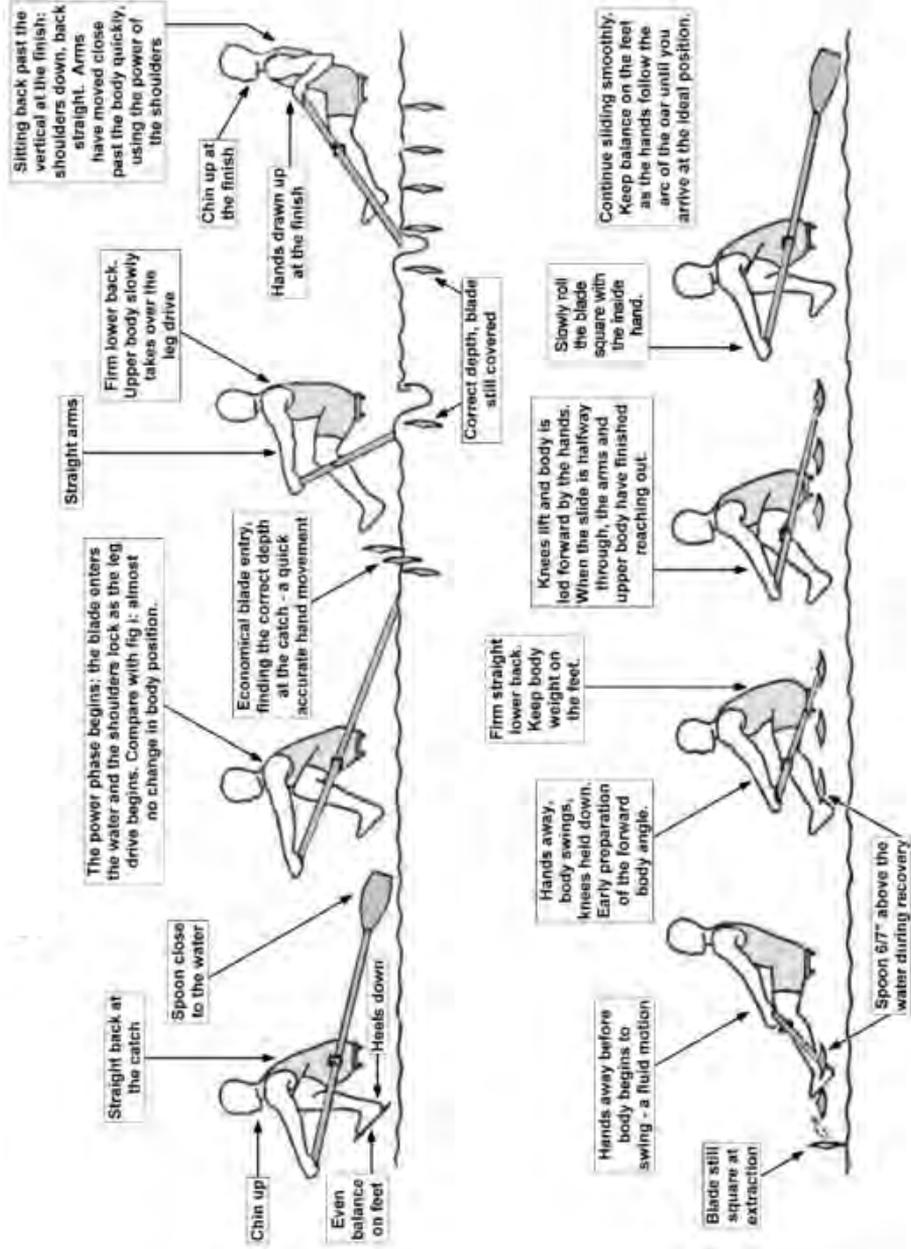
Ringraziamo calorosamente Claudia e Fulvio per averci accolto e aver condiviso con noi un pezzo della loro storia, grazie!

Intervista a cura di Silvia, Nicola, Fabienne e Noè



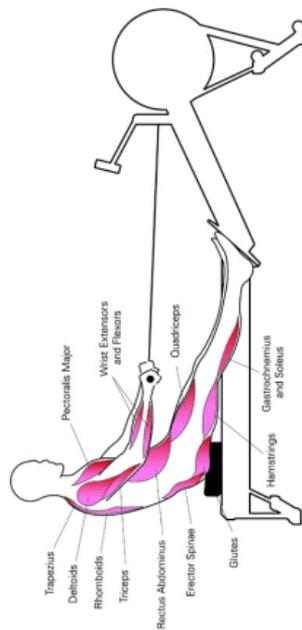
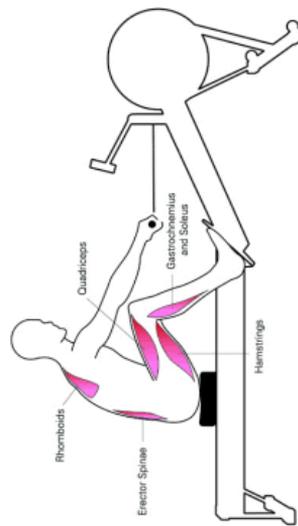
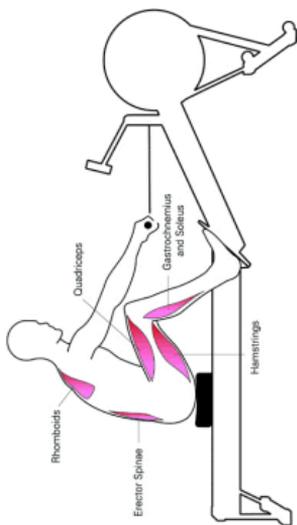
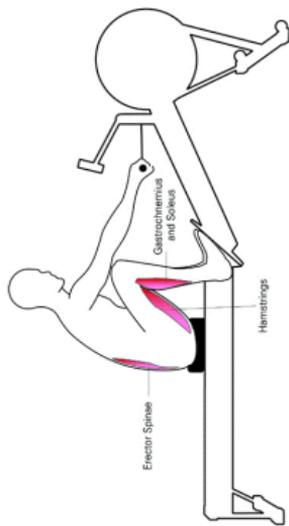
Piccolo compendio tecnico 1

miglioramento della tecnica di vogata



Piccolo compendio tecnico 2

attività muscolare nelle fasi di vogata



ROO

WWI

NING

